



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI LUZZATTI"

www.istluzzatti.gov.it

Mail: VIIS00300P@istruzione.it - Pec: VIIS00300P@pec.istruzione.it

Tel. 0445 401197 - Fax 0445 408488

Istituto Tecnico Economico

Viale Trento, 1 VALDAGNO (VI)

Istituto Professionale *Accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Superiore*
Via A. De Gasperi, 1 VALDAGNO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^A A
Indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

A.S. 2017-2018

Sede Istituto Professionale
Via De Gasperi 1 – VALDAGNO (VI)

INDICE DEL DOCUMENTO:

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ALLEGATO A: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- ALLEGATO C: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
- ALLEGATO D: SCHEDE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- ALLEGATO E: PERCORSO CURRICOLARE ALUNNA BES

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Valdagno fa parte di una vallata che, seguendo il corso del torrente da cui prende il nome, si stende da Recoaro fino a Montecchio Maggiore, costituendo con le vallate limitrofe del Leogra e del Chiampo, una zona dell'Alto Vicentino relativamente industrializzata. Grazie alla presenza di numerose aziende operanti nei settori del tessile, della meccanica, del marmo, della concia, le richieste di operatori meccanici/termici e di manutentori sono significative. Considerata la presenza sul territorio di ben quattro aziende ospedaliere (Arzignano, Montecchio Maggiore, Valdagno, Santorso), di numerose case di riposo (Montorso Vicentino, Montecchio Maggiore, Arzignano, Valdagno, Schio, Cornedo, Recoaro, Trissino ecc.), asili nido, scuole per l'infanzia, strutture di accoglienza e assistenza per i disabili, piuttosto importante è anche la richiesta di diplomati in servizi socio-sanitari. Discreta rimane pertanto la possibilità di occupazione nella zona, nonostante le difficoltà in cui versano tutti i settori produttivi e dei servizi.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Luzzatti" di Valdagno è un plesso polifunzionale che copre una vasta gamma di richieste formative; l'Istituto Professionale è caratterizzato da un bacino di utenza abbastanza ampio territorialmente, ma geograficamente decentrato sia rispetto al capoluogo di provincia sia rispetto ad altri centri di rilevanza. Gli allievi provengono, in prevalenza, da famiglie con un grado di scolarizzazione medio-basso.

Si è fatta più consistente negli ultimi anni la presenza di studenti di altre etnie, giunti in Italia anche da poco tempo, la cui conoscenza della lingua italiana spesso non è adeguata.

Non sempre, inoltre, gli alunni che arrivano all'Istituto professionale, hanno compiuto il precedente percorso scolastico in modo regolare e con risultati soddisfacenti; di conseguenza le capacità di apprendimento appaiono a volte ostacolate. Alcuni studenti, infine, provengono da altri Istituti, nei quali hanno sperimentato insuccessi scolastici.

Tenuto conto di ciò, il PTOF dell'IIS Luzzatti si fonda principalmente sulle seguenti direttive:

- ricerca metodologica e didattica volta al potenziamento delle eccellenze ed al superamento degli svantaggi;
- applicazione di regolamenti volti all'acquisizione di comportamenti rispettosi delle normative;
- motivazione dei docenti alla formazione onde migliorare le competenze metodologiche;
- cura della didattica orientativa (ri-orientamento/ orientamento in uscita);
- progettualità curricolare finalizzata a potenziare e certificare le competenze acquisite;
- applicazione della cultura dell'autovalutazione volta al miglioramento del servizio erogato.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il nuovo profilo educativo, culturale e professionale dello studente che frequenta il nostro Istituto tiene conto della necessità generale di formare cittadini consapevoli, dotati di una base culturale tecnico-professionale solida e in possesso delle "competenze chiave" definite dall'Unione Europea e dei bisogni formativi che emergono dal contesto occupazionale.

L'Istruzione Professionale, infatti, si prefigge di sviluppare saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, in vista dell' inserimento nel mondo del lavoro e dell'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore o all'università.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado:

- di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

- di rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- di intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- di applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- di individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- di utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Il PTOF dell'Istituto si basa su principi ispiratori quali:

- parità ed imparzialità
- partecipazione
- libertà d'insegnamento
- progettazione e valutazione per competenze
- educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione
- aggiornamento
- accoglienza ed orientamento
- ben-essere a scuola
- formazione alla Sicurezza
- inclusione degli alunni diversamente abili e degli allievi con bisogni educativi speciali
- formazione finalizzata all'arricchimento dei curricula mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Il nostro Istituto attua una formazione finalizzata all'arricchimento dei curricula mediante esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento in uscita.

L'ASL ha un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. La metodologia dell'alternanza permette *l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione* di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali del corso di studi.

L'impianto del sistema degli istituti professionali mira a creare un ponte tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro. L'ASL prevede la collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorirne l'orientamento. Quindi i ragazzi possono svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'impresa o un ente esterno.

In questo modo possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, apprendere la responsabilità nei confronti del lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e del lavoro in team.

Il nostro Istituto ha inserito nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro anche le attività che permettono un corretto orientamento in uscita verso il mercato del lavoro, il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore e gli studi universitari.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe all'inizio dell'anno era composta da diciotto alunni, tutti provenienti dalla 4^ASSS dello stesso corso, ma già nei primi mesi di scuola per motivi di migrazione un'alunna si è spostata in un'altra nazione, pertanto attualmente la classe risulta di 17 alunni di cui 2 maschi e 15 femmine. I ragazzi nati nel '99 sono dieci, quattro sono del '98, due del '97 e una del '96.

Un'alunna è stata individuata come BES dal Consiglio di Classe, che ha redatto il relativo PDP.

Nel corso del tempo la classe ha sviluppato un notevole processo di maturazione, ottenendo negli anni precedenti buoni risultati; sono state rare ed isolate le problematiche di carattere disciplinare. Si sottolinea però che la maggior parte degli alunni, pur intervenendo in modo adeguato e pertinente, partecipa al dialogo educativo con scarso coinvolgimento personale.

Il profitto raggiunto è globalmente discreto. Qualche alunna ha ottenuto risultati buoni, se non ottimi, in più discipline.

Alla fine del primo trimestre si è registrato in qualche caso l'insufficienza in una disciplina e solo una non è stata poi recuperata. La situazione del profitto, ad aprile, presentava diffuse insufficienze in matematica e anche al momento della stesura del documento permane per parecchi alunni una situazione problematica; per le altre discipline si evidenzia però come, rispetto ai livelli iniziali dell'anno scolastico, ci sia stato un discreto miglioramento.

Complessivamente discreta e in alcuni casi anche ottima è la capacità di comprensione, gli alunni sanno esporre i principali contenuti disciplinari in forma semplice ed essenziale, con un'accettabile padronanza del lessico specifico. Se guidati riescono a stabilire collegamenti interdisciplinari, dimostrando un'adeguata capacità rielaborativa. Per qualche alunna rimane debole la competenza linguistico-espressiva, soprattutto nella produzione scritta, sia in lingua italiana che nelle due lingue straniere. Talvolta si evidenziano difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti, nell'utilizzo del linguaggio tecnico di alcune discipline e nell'accuratezza grammaticale delle due lingue straniere, per cui risulta opportuno l'incoraggiamento del docente. E' necessario tuttavia rilevare che, essendo mancata la continuità della docenza in alcune discipline, qualche difficoltà si è maggiormente evidenziata.

Per quanto riguarda le specifiche conoscenze, competenze e abilità, nonché i programmi svolti, i criteri e gli strumenti di valutazione, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Totale iscritti	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi	Trasferiti in altre scuole	Ritirati
3 [^] (2015-16)	21	16	3	2		1
4 [^] (2016-17)	18	17	1	_____		_____
5 [^] (2017-18)	18	_____		_____	_____	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attuale composizione del **Consiglio di Classe** è la seguente:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa Acerbi Cristina	Ore settimanali: 4
STORIA	Prof. ssa Acerbi Cristina	Ore settimanali: 2
MATEMATICA	Prof.ssa Ambrosi Marta	Ore settimanali: 3
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fabbian Elena	Ore settimanali: 3
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	Prof. ssa Bertorelle Silvia/ Prof.ssa De Luca Alfonsina	Ore settimanali: 3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto	Ore settimanali: 4
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Sandonà Carla	Ore settimanali: 5 (coordinatrice)
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna	Ore settimanali: 3
TECNICA AMMINISTRATIVA/		
ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino M.Rosaria	Ore settimanali: 3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Boso Sabrina	Ore settimanali: 2
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella	Ore settimanali: 1

La continuità didattica è stata mantenuta nel triennio per i docenti di: Italiano, Storia, Matematica, Psicologia, Scienze motorie, IRC.

Quest'anno sono cambiati i docenti di: Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amministrativa, Inglese e in parte Spagnolo.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline del curriculum	Docenti-Classi		
	3^ (a.s. 2015-16)	4^ (a.s. 2016-17)	5^ (a.s. 2017-18)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Acerbi Cristina	Acerbi Cristina	Acerbi Cristina
STORIA	Acerbi Cristina	Acerbi Cristina	Acerbi Cristina
MATEMATICA	Ambrosi Marta	Ambrosi Marta	Ambrosi Marta
LINGUA INGLESE	Paoloni Laura	Bevilacqua Federica	Fabbian Elena
LINGUA SPAGNOLA	Bertorelle Silvia	Bertorelle Silvia	Bertorelle Silvia/ De Luca Alfonsina
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Cau Antonella	Cau Antonella	Soldà Alberto
METODOLOGIE OPERATIVE	Laghetto Leonella	_____	_____
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Sandonà Carla	Sandonà Carla	Sandonà Carla
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Lora Aldo	Lora Aldo	Campolo Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE	_____	Sapio Marco Maria	Cosentino Maria Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Boso Sabrina	Boso Sabrina	Boso Sabrina
IRC	Lorenzi Lorella	Lorenzi Lorella	Lorenzi Lorella

PERCORSO DI AS-L

Visto l'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107,

Visto il D.L. n.77 del 15 aprile 2005,

si attesta che nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto attività di AS-L e hanno raggiunto almeno il 75% del monte –ore obbligatorio previsto per legge.

Le attività di AS-L previste dall'Istituzione scolastica per tutta la classe sono riportate nella seguente tabella.

	Ore CLASSE TERZA a.s. 2015-16	Ore CLASSE QUARTA a.s. 2016-17	Ore CLASSE QUINTA a.s. 2017-18
CORSO SICUREZZA	12	/	/
VISITE AZIENDALI	29	12	8
STAGE	110	200	/
FORMAZIONE IN AULA	/	6	/
INCONTRI INFORMATIVI	6	11	10
CORSO PRIMO SOCCORSO	/	8	/
COLLOQUIO ABSTRACT AS-L	/	/	3
Totale ore	157	237	21

Dettaglio delle singole attività svolte:

anno scolastico	Visite aziendali	Incontri informativi
2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asilo nido Calvi ✓ Musme: museo della medicina di PD ✓ Villa Serena: centro servizi per anziani ✓ Expò Sanità di BO 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione documenti AS-L ✓ Incontro Caritas sulle nuove povertà ✓ Musicoterapia ✓ Incontro Caritas sul disagio psichic
2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mostra Real Bodies MI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso AS-L ✓ Erasmus Plus ✓ Corso Adecco: contratti di lavoro, curriculum vitae e colloquio di selezione ✓ Incontro sulla disabilità con Giulia Pertile e Renata Trevisan ✓ Consegna documenti AS-L
2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Job&Orienta VR 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione AS-L e modalità di sviluppo ABSTRACT

Per quel che riguarda il dettaglio del percorso personale svolto da ciascun alunno si rimanda al fascicolo depositato in segreteria e a disposizione della Commissione.

Si attesta, inoltre, che tutti gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze previste dal progetto formativo; tali competenze, specifiche e trasversali, sono state valutate in tutte le discipline curriculari.

Il fascicolo con la documentazione completa dell'attività di ASL è depositato in Segreteria, a disposizione della Commissione (ALLEGATO D)

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni esplicitando gli obiettivi trasversali in termini di competenze e conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

Gli alunni, complessivamente, hanno dimostrato di avere raggiunto, seppure in gradi diversi, i seguenti obiettivi:

- una presenza moderatamente attiva e costruttiva alle lezioni grazie alla progressiva acquisizione del senso di responsabilità;
- uno spirito consapevole, razionale nei confronti della realtà;
- atteggiamenti di rispetto nei confronti di compagni e docenti;
- modeste qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo, per ora, di studenti;
- sensibilità verso i problemi della realtà contemporanea, e le differenze di cultura delle persone con cui entrano in relazione;
- capacità di cogliere un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, sulla base dei quali orientare i propri comportamenti personali, sociali e, nel futuro, anche professionali;
- partecipazione alla vita sociale e culturale a livello scolastico e locale.

In particolare, gli insegnanti delle discipline d'indirizzo hanno guidato gli studenti ad utilizzare conoscenze e metodi appresi per mettere in atto, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, spendibili, una volta conseguito il diploma, nell'ambito dell'attività lavorativa.

Hanno inoltre contribuito a rendere gli alunni capaci di riconoscere le problematiche di persone in situazioni di debolezza, nei confronti delle quali attuare interventi di supporto, anche grazie ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Le stesse discipline hanno contribuito a rafforzare negli studenti la pratica di "utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi" e la consapevolezza di quanto siano importanti: assunzione di responsabilità, capacità di collaborazione e riservatezza, soprattutto "operando in équipe".

La presenza in classe di allieve di origine straniera ha offerto l'occasione per ribadire i valori del rispetto e della collaborazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

Relativamente all'area d'istruzione generale, sono state raggiunte, pur in diversa misura dai singoli alunni, le seguenti competenze e conoscenze trasversali:

Competenze	Conoscenze
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Strumenti e codici della comunicazione in diversi contesti Consultazione di fonti di informazione e documentazione Caratteristiche delle principali tipologie testuali Criteri per la redazione di testi di tipologie e scopi diversi Lessico specifico delle discipline
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Criteri di accesso e consultazione delle fonti di informazione e documentazione Criteri per la redazione di testi espositivi ed argomentativi Materiali, metodi e tecniche utili per l'attività di studio, ricerca e lavoro Strategie di comprensione globale e selettiva di testi e contesti anche relativamente complessi Rilevazione qualitativa e quantitativa di dati
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Criteri di accesso e consultazione delle fonti di informazione e di documentazione, come risorse per l'approfondimento disciplinare Tipologie e caratteristiche comunicative dei testi multimediali Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Strumenti e codici della comunicazione Strumenti, materiali e metodi per il reperimento e l'utilizzo di informazioni Lessico specifico degli ambiti professionali e dei settori Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico- professionale Fattori di coerenza e coesione del discorso
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di "team working" più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Strumenti e codici di comunicazione efficaci in contesti diversi Strumenti interpretativi delle dinamiche di gruppo Regole di comportamento per una corretta convivenza e dinamiche relazionali rispettose dei ruoli Strategie collaborative per il raggiungimento di un obiettivo comune Tecniche di progettazione per un lavoro in gruppo Strutture morfosintattiche, lessico, ritmo e intonazione della frase, adeguate al contesto comunicativo, in particolare professionale

Si rinvia alle Relazioni finali dei singoli docenti per la definizione delle specifiche abilità e conoscenze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe ha individuato, in fase di progettazione iniziale, un'UDA pluridisciplinare che è stata svolta dalla classe nelle ore curricolari:

- argomento: esposizione orale, anche sotto forma di elaborato multimediale, di un approfondimento relativo all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, articolato a scelta tra:
 - analisi di un caso
 - rielaborazione personale dell'esperienza
 - rielaborazione di un'attività o di un argomento a partire dall'esperienza di AS-L
- discipline coinvolte: tutte
- prodotto: esposizione al Consiglio di Classe dell'approfondimento sull'esperienza di AS-L, eventualmente da presentare all'Esame di Stato.

L'esposizione ha avuto lo scopo di mettere in evidenza le più significative esperienze effettuate dallo studente nel periodo di attività formativa svolto tra il quarto e il quinto anno e di dimostrare la capacità dell'alunno di creare collegamenti tra le diverse discipline di indirizzo, con l'aggiunta di riflessioni personali sull'esperienza.

Il **recupero dei debiti formativi** del primo periodo (trimestre) è stato effettuato in orario curricolare, al rientro dalle vacanze di Natale (come deliberato dal Collegio Docenti): ogni docente, sulla base del numero di alunni con debito e della gravità delle lacune riscontrate, ha effettuato una o due settimane di recupero.

La coordinatrice ha segnalato ai genitori degli alunni i debiti non estinti.

Per quanto concerne i **criteri metodologici comuni** a tutte le discipline, i docenti nel corso dell'anno si sono impegnati a:

- spiegare con chiarezza gli argomenti delle lezioni, abituando gli alunni a chiedere chiarimenti su contenuti e pratiche non compresi
- favorire momenti di discussione e di riflessione che stimolassero il dialogo e il confronto tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti
- essere chiari e trasparenti nel comunicare i risultati delle prove sostenute dagli studenti per favorire l'autovalutazione
- rafforzare negli alunni la consapevolezza dei loro diritti e doveri anche reciproci favorire un clima di classe sereno
- realizzare esercitazioni mediante la metodologia del problem-solving e simulazioni delle prove scritte previste dall'Esame di Stato

Relativamente ai **criteri e agli strumenti per la valutazione nelle singole discipline**, gli insegnanti si sono attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti (e indicato nel PTOF) e dai singoli Dipartimenti, che, in sede di Programmazione di inizio anno scolastico, hanno individuato finalità, obiettivi, metodologie, strumenti, tempi, obiettivi minimi e griglie di valutazione.

Nel valutare gli studenti si è tenuto conto, più che della semplice media dei voti, della dinamica del rendimento, considerando la situazione di partenza e i progressi in itinere.

Per evitare disparità di valutazione tra una disciplina e l'altra è stata fissata, in sede di Progettazione Didattico-Educative, la soglia della sufficienza che si basa sul raggiungimento degli **obiettivi minimi** fissati in sede di dipartimento e che si esplicita in linea generale nei seguenti termini:

- conoscenze complete ma non approfondite

- applicazione autonoma delle conoscenze minime
- capacità di comprensione, analisi e semplice interpretazione di informazioni

Per il numero e la tipologia delle verifiche scritte ed orali ci si è attenuti a quanto deciso nei Dipartimenti ed evidenziato nelle programmazioni d'inizio anno di ciascuna disciplina.

Nel corso dell'anno sono state svolte dalla classe le seguenti **attività curricolari ed extracurricolari** (previste in sede di Progettazione del Consiglio di Classe o approvate in Collegio Docenti):

- Viaggio di istruzione a Budapest, Lubiana, Trieste
- Uscita didattica Vittorio Veneto "Museo della battaglia"
- Visita al Job orienta di Verona
- Visita al Carcere San Pio X di Vicenza (Progetto Carcere/Scuola/CSI) per nove alunne della classe
- Lettorato di Spagnolo
- Incontro sulla donazione AVIS – ADMO - AIDO
- Incontro sulla figura di Giorgio Perlasca
- Progetto carcere - Incontro con detenuto
- Conferenza sulla storia locale "I Sette Martiri"

Iniziative nell'ambito del PTOF. a cui ha aderito la classe:

- partecipazione agli incontri di Scuola Aperta
- accesso a Spazio Ascolto, sportello di dialogo con una Psicologa.

Sono state svolte cinque **SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME**: una di Prima Prova, una di Seconda Prova, due di Terza Prova e una di esposizione orale dell'Abstract AS-L.

Prima Prova Scritta

Negli ultimi due anni scolastici gli studenti si sono esercitati nelle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato. E' stata effettuata una simulazione di prima prova, per tutte le quinte dell'Istituto, il 9 aprile 2018 dalle ore 7.50 alle ore 13.30.

Alunni presenti alla prova: **16/17**

Media delle valutazioni conseguite: **10,4/15**

Le tracce sono a disposizione della commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Seconda Prova Scritta

E' stata effettuata una simulazione d'esame di seconda prova il 6 aprile dalle ore 7.50 alle ore 13.30.

La traccia utilizzata per la simulazione e la griglia di valutazione sono a disposizione della commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Alunni presenti alla prova: **17/17**

Media delle valutazioni conseguite: **11,8/15**

La traccia è a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Terza Prova Scritta

Il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare due simulazioni con tipologia B (quesiti a risposta breve).

Le simulazioni sono state svolte nelle seguenti date:

27 febbraio e 27 aprile 2018 dalle ore 7.50 alle ore 10.50.

Materie coinvolte: Inglese - Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Diritto - Tecnica Amministrativa

La scelta delle discipline ha tenuto conto dei seguenti obiettivi:

- accertare competenze in lingua straniera
- verificare le conoscenze dei contenuti qualificanti per il corso di indirizzo
- valutare adeguatamente le capacità applicative acquisite.

Le prove si sono svolte in 180 minuti e non sono emerse particolari difficoltà nella gestione dei tempi.

Le tracce sono a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Alunni presenti alle prove:

- prima simulazione 17/17
- seconda simulazione 17/17

Media delle valutazioni conseguite nella prima simulazione di terza prova del 27-02-2018: **11,4/15**

Media per singola disciplina:

Lingua inglese: **10,8/15**

Igiene e cultura medico-sanitaria: **11,5/15**

Diritto e legislazione sociosanitaria: **11,1/15**

Tecnica amministrativa/economia sociale: **11,8/15**

Media delle valutazioni conseguite nella seconda simulazione di terza prova del 27-04-2018: **11,4/15**

Media per singola disciplina:

Lingua inglese: **10,2**

Igiene e cultura medico-sanitaria: **11,4**

Diritto e legislazione sociosanitaria: **12,5**

Tecnica amministrativa/economia sociale: **11,4**

Esposizione orale relazione AS-L

E' stata effettuata una esposizione orale della relazione AS-L il giorno 20 marzo 2018, dalle ore 14.30 alle ore 17.30; ogni alunno ha esposto il proprio approfondimento sull' esperienza AS-L davanti all'intero Consiglio di Classe.

Alunni che hanno presentato la relazione: 17/17

Media della valutazione: 7,5/10

Le griglie di valutazione utilizzate sono a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria.(Allegato B)

Il presente Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe di 5^ ASSS, nella seduta del 4 maggio 2018.

Il coordinatore: prof.ssa Carla Sandonà

Il Consiglio di Classe

FIRMA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa Acerbi Cristina	_____
STORIA	Prof. ssa Acerbi Cristina	_____
MATEMATICA	Prof.ssa Ambrosi Marta	_____
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fabbian Elena	_____
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	Prof. ssa De Luca Alfonsina	_____
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto	_____
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Sandonà Carla	_____
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna	_____
TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino Maria Rosaria	_____
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Boso Sabrina	_____
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella	_____

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Afra Gecele

ALLEGATO A : RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa Acerbi Cristina
STORIA	Prof. ssa Acerbi Cristina
MATEMATICA	Prof.ssa Ambrosi Marta
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fabbian Elena
LINGUA SPAGNOLA	Prof. ssa De Luca Alfonsina
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Sandonà Carla
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino Maria Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Boso Stefania
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella

Disciplina Insegnata: **Lingua e Letteratura Italiana**

Classe 5ASSS

Docente: **Acerbi Cristina**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, che seguo dal secondo anno del percorso di studi, costituisce un gruppo esiguo ma al tempo stesso molto eterogeneo, sia per quanto riguarda le competenze linguistico-espressive che quelle logico-rielaborative.

In alcuni casi si ravvisano difficoltà di comprensione, esposizione ed interpretazione dei contenuti proposti, in altri, nonostante le difficoltà espressive (evidenziate in realtà da buona parte della classe), sono presenti discrete capacità di analisi e rielaborazione.

La motivazione allo studio della disciplina risulta globalmente più che sufficiente.

Le maggiori criticità si evidenziano nella produzione scritta, nella quale permangono per molti alunni lacune sia a livello di organizzazione del testo che di correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.

Il comportamento della classe nei miei confronti è stato sempre corretto e rispettoso, maturo e responsabile.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

Competenza

a)Padroneggiare/utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana

- ✓ Conoscenze. La classe dimostra di conoscere gli strumenti ed il lessico indispensabili per redigere l'analisi del testo letterario (Tip. A), le strutture di base per realizzare un saggio breve (Tip. B), gli elementi che caratterizzano il tema storico (Tip. C) e quello di ordine generale (Tip. D).

Nella produzione scritta la conoscenza delle principali regole di ortografia, morfologia e sintassi risulta mediamente sufficiente, in alcuni casi lacunosa; si evidenziano difficoltà anche in relazione all'approfondimento dei contenuti proposti e alla conoscenza di tematiche di attualità.

- ✓ Abilità. Gli alunni sanno quasi tutti argomentare ed esprimere opinioni motivate. Sono in grado, se si tratta di testi letterari affrontati in classe, di redigere semplici analisi del testo.

Sono generalmente in grado di organizzare una presentazione orale corretta e lineare degli argomenti trattati, anche se in molti casi, nonostante lo studio e l'impegno, evidenziano difficoltà, talora anche gravi, nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti.

Competenze

b) Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura italiana e orientarsi tra autori e testi fondamentali.

c) Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali

- ✓ Conoscenze. Gli alunni possiedono una sufficiente conoscenza delle cornici storico-cronologiche degli eventi letterari affrontati, degli autori studiati e delle opere analizzate in classe.
- ✓ Abilità. Gli alunni sanno identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal secondo Ottocento ad oggi; sanno individuare e presentare, seppur in modo semplice, le tematiche principali e le modalità espressive degli autori studiati. Solo in alcuni casi si ravvisano buone capacità di operare collegamenti e confronti fra autori, periodi e movimenti letterari, nonché di esprimere motivati giudizi personali sugli argomenti proposti.

Opportunamente guidati, gli studenti hanno partecipato attivamente all'analisi e all'interpretazione dei testi letterari, evidenziando, in alcune occasioni, di sapersi orientare tra gli autori e i testi affrontati. Va comunque sottolineato che la maggior parte degli allievi si troverebbe in difficoltà ad applicare tali competenze all'analisi di testi di autori non affrontati in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 L'ETÀ DEL REALISMO: NATURALISMO, VERISMO, G. VERGA

Il Naturalismo francese: il retroterra culturale (il Positivismo), i modelli letterari, i caratteri generali.

Un "metodo scientifico" per la letteratura.

Testi

EMILE ZOLA, da "Germinal": La miniera

Il Verismo italiano: differenze tra la realtà francese e quella italiana; differenze tra i due movimenti; i principi del Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, l'ideologia, le tecniche narrative.

Testi

Prefazione a "I Malavoglia" (I vinti e la fiutana del progresso)

Lettera-Prefazione a "L'amante di Gramigna" (impersonalità e regressione) (da "Vita dei campi")

Rosso Malpelo (da "Vita dei campi")

La morte di Mastro-don Gesualdo (da "Mastro-don Gesualdo")

La famiglia Toscano (da "I Malavoglia")

Le novità del progresso viste da Aci Trezza (da "I Malavoglia")

L'addio alla casa del nespolo (da "I Malavoglia")

Periodo: settembre-novembre

Ore: 20

Modulo 2 IL DECADENTISMO

Aspetti fondamentali del Decadentismo: l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica, temi e miti.

La poesia simbolista francese.

L'Estetismo.

Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray"

Testi

- A.RIMBAUD, *Vocali*
- Da *"Il ritratto di Dorian Gray"*: *"La rivelazione della bellezza"*

Periodo: novembre-dicembre

Ore: 4

Modulo 3 IL DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

GIOVANNI PASCOLI: la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

Testi

"Il fanciullo che è in noi" (da *"Il Fanciullino"*)

Novembre (*"Myrica"*)

X Agosto (*"Myrica"*)

Il gelsomino notturno (*"Canti di Castelvecchio"*)

La mia sera (*"Canti di Castelvecchio"*)

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere, la personalità e l'ideologia, la poetica dell'estetismo.

Testi

"Ritratto d'esteta" (*"Il piacere"*)

La pioggia nel pineto (*"Alcyone"*)

La sera fiesolana (*"Alcyone"*)

Periodo: dicembre-marzo

Ore: 18

Modulo 4 "LA COSCIENZA DI ZENO": IL ROMANZO PSICOANALITICO

Le trasformazioni del romanzo del primo Novecento a livello contenutistico e stilistico

ITALO SVEVO: la vita e le opere; la formazione culturale e le idee. I romanzi. *"La Coscienza di Zeno"*: la costruzione del racconto, i personaggi, i luoghi, il tempo, il narratore, le tecniche narrative, le tematiche

Testi (da *"La coscienza di Zeno"*)

L'ultima sigaretta

Il funerale mancato

Psico-analisi

Periodo: marzo

Ore: 7

Modulo 5 LUIGI PIRANDELLO

LUIGI PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, la poetica, le opere.

Testi

Da "Novelle per un anno" : Il treno ha fischiato

Da "Il fu Mattia Pascal": "Adriano Meis"

Periodo: marzo-maggio

Ore: 8

Modulo 6: LA NUOVA POESIA DEL '900: UNGARETTI E MONTALE

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, il nuovo linguaggio poetico

Testi

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Soldati

Fratelli

I fiumi

Periodo: maggio

Ore: 4

Modulo 7 LA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Tipologia A: analisi del testo letterario

Tipologia B: il saggio breve

Tipologia D: il tema di ordine generale

Periodo: tutto l'anno scolastico

Ore: 5

Modulo 8 UNA LETTURA INTEGRALE

Letture integrali di un romanzo, a scelta tra i seguenti:

G. VERGA, *I Malavoglia*

I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*

L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*
P. LEVI, *Se questo è un uomo*
A. ARSLAN, *La masseria delle allodole*

G. FLAUBERT, *Madame Bovary*
O. WILDE, *Il ritratto di Dorian Gray*
K. HARMEL, *Finché le stelle saranno in cielo*
E. WIESEL, *La notte*

Periodo: tutto l'anno scolastico

Verifiche orali e scritte: **ore 27**

Attività extra-curricolari:	Attività di catalogazione nella Biblioteca d'Istituto	ore 2
	Progetto Carcere (incontro con detenuto)	ore 2
	Assemblee di classe	ore 2

Attività collegate all'Esame di Stato: Simulazione Prima Prova ore 6

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all' approvazione del Documento:

PROSECUZIONE MODULO 6

EUGENIO MONTALE: la vita, i temi, la poetica, lo stile.

Testi

Non chiederci la parola (da *Ossi di seppia*)

Merigiare pallido e assorto (da *Ossi di seppia*)

Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Ossi di seppia*)

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da *Satura*)

Periodo: Maggio-Giugno

Ore: 6

Ore effettivamente svolte fino al 15 Maggio 2018

Tot. n. ore 114

METODOLOGIE

Il programma è stato articolato in moduli relativamente autonomi ed appartenenti a tipologie diverse, incentrati su movimenti letterari, sul "ritratto d'autore" o sull'incontro con un'opera. Il metodo adottato durante le lezioni ha avuto come punto di partenza un inquadramento generale dell'argomento trattato, seguito dalla lettura e dall'analisi dei testi, che hanno consentito agli alunni di discutere e di confrontarsi su diverse tematiche, anche di attualità. I concetti generali relativi a ciascun autore o movimento sono quindi nuovamente emersi come sintesi del materiale letto, analizzato ed interpretato insieme.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo in uso, PAOLO DI SACCO, Chiare Lettere, vol.3, *Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori*, è stato un costante punto di riferimento sia per le cornici storico-cronologiche, sia per i testi analizzati. Solo in rari casi, per integrare o precisare alcuni contenuti, sono state fornite alla classe fotocopie di altri testi.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica somministrate sono state varie e diversificate.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state affrontate le tipologie previste dall'Esame di Stato, valutate sulla base della griglia allegata.

La preparazione degli alunni all'orale è stata verificata almeno una volta sia nel trimestre che nel pentamestre; alla fine di quasi tutti i moduli svolti è stata inoltre attuata una prova scritta (semistrutturata o non) volta a verificare competenze e conoscenze acquisite dalla classe.

In sede di valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- acquisizione di conoscenze e competenze
- correttezza espressiva
- miglioramento del profitto rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione ed impegno mirati al recupero delle difficoltà
- capacità di recupero
- considerazione di situazioni di particolare disagio fisico/psicologico personale e/o familiare che possono aver influito negativamente sul profitto

Valdagno, 15/05/2018

Docente: Prof.ssa Cristina Acerbi

Disciplina Insegnata: **Storia**

Classe 5ASSS

Docente: **Acerbi Cristina**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, alla quale insegno dalla classe seconda, è nel complesso caratterizzata da una discreta motivazione allo studio della disciplina, pur evidenziando capacità espressive e logico-rielaborative globalmente fragili.

Il comportamento degli alunni è sempre stato maturo e responsabile.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

Competenze: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.

Riconoscere gli aspetti geografici dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

- ✓ Conoscenze. Gli alunni dimostrano una discreta conoscenza degli aspetti caratterizzanti la storia d'Italia e d'Europa tra la fine del XIX secolo e il secondo dopoguerra. Sufficiente risulta la padronanza del lessico storico.
- ✓ Abilità. La classe dimostra di saper analizzare problematiche significative del periodo considerato, cogliendo i rapporti tra cause ed effetti. Le difficoltà espressive e logico-rielaborative evidenziate in Lingua e Letteratura Italiana si palesano anche nell'esposizione orale e scritta degli argomenti di storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 : L'EUROPA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO. L'ITALIA E L'ETA' GIOLITTIANA

Le tensioni e le contraddizioni della "Belle Epoque".

Le masse sulla scena politica.

Le alleanze contrapposte.

Il problema delle nazionalità e la questione balcanica.

L'Italia: il decollo industriale; le lotte sociali di fine secolo; la strategia riformista di Giovanni Giolitti; la conquista della Libia; le elezioni del 1913.

Periodo: Settembre

Ore: 3

Modulo 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Una guerra per l'egemonia europea.

Cause remote del conflitto.

Causa occasionale; schieramenti; dalla guerra di posizione alla guerra di logoramento.

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

Il 1917.

La conclusione del conflitto. I trattati di pace: Versailles e Saint- Germain.

"Novità" del conflitto rispetto alle guerre del passato.

Periodo: Settembre-Novembre

Ore: 5

Modulo 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA. LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Le radici della rivoluzione.

I partiti di opposizione al regime zarista.

La rivoluzione di febbraio.

Le tesi di Aprile.

La rivoluzione di ottobre.

La guerra civile.

Il comunismo di guerra; la NEP.

Il regime totalitario staliniano.

Periodo: Novembre- Gennaio

Ore: 9

Modulo 4: IL DOPOGUERRA IN ITALIA. IL FASCISMO

La crisi economica e sociale.

Il mito della "vittoria mutilata".

Il biennio rosso.

I partiti di massa.

Il movimento fascista e lo squadrismo.

Il crollo delle istituzioni liberali.

La marcia su Roma e la fase "legalitaria" del fascismo.

La dittatura di Mussolini.

Periodo: Gennaio- Marzo

Ore: 8

Modulo 5: IL DOPOGUERRA IN GERMANIA. IL REGIME NAZISTA

La Germania di Weimar.

Il nazismo al potere.

L'ideologia nazista.

Il sistema totalitario.

Verso il nuovo conflitto

Periodo: Marzo-Aprile

Ore: 4

Modulo 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'invasione della Polonia.

La Battaglia d'Inghilterra

L'attacco all'URSS.

Pearl Harbor.

Il "nuovo ordine" e la "soluzione finale".

1943: la svolta.

Il crollo del terzo Reich.

La fine della guerra

La "guerra parallela" dell'Italia: l'8 settembre del '43

La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia.

La Resistenza e la Liberazione

Periodo: Aprile-Maggio

Ore: 5

Verifiche orali e scritte

ore 15

**Attività collegate all'Esame di Stato
e approfondimenti**

Visita a Mostra Shoah Galleria dei Nani Valdagno ore 2

Visita alla Mostra "Dalla Resistenza, la Costituzione" ore 2

Uscita didattica a Vittorio Veneto (Museo della Battaglia) ore 3

Attività di recupero in orario curricolare

ore 2

Ore effettivamente svolte fino al 15 Maggio 2018

Tot. n. ore 58

METODOLOGIE

Il lavoro è stato articolato in moduli relativamente autonomi, ma attinenti ad eventi rilevanti del XX secolo.

Si è cercato di mettere in luce la complessità di alcuni grandi eventi storici, considerandone gli aspetti politici, sociali, economici e culturali.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo in uso, BRANCATI, PAGLIARANI, *Voci della storia e l'attualità Vol. 3, La Nuova Italia*, è stato un valido ed esauriente supporto didattico.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica somministrate sono state di tipologie diverse.

La preparazione degli alunni all'orale è stata verificata almeno una volta nel trimestre e una nel pentamestre; alla fine di alcuni dei moduli svolti è stata attuata una prova scritta (semistrutturata; nel caso del modulo sul fascismo tipologia C prima prova scritta Esame di Stato), volta a verificare competenze e conoscenze acquisite dalla classe.

Per la valutazione ci si è attenuti agli indicatori formulati nella programmazione d'inizio anno scolastico:

- attinenza all'argomento proposto
- capacità di cogliere legami e nessi causali
- padronanza del lessico storico
- correttezza formale
- coerenza espositiva
- capacità di approfondimento

Valdagno, 15/05/2018

Docente: Prof.ssa Cristina Acerbi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

Disciplina Insegnata: **Matematica**

Classe 5ASSS

Docente: **Marta Ambrosi**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

Nel corso dell' anno si è cercato il più possibile di sviluppare le capacità intuitive e logiche, di analisi e di sintesi e di astrazione.

Tale obiettivo non è stato raggiunto completamente ed in modo uniforme da tutte gli allievi.

Solo un ristretto gruppo sa utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate e si esprime utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto e sintetico. Per la maggior parte della classe invece spesso ci si è limitati a valutare l'acquisizione intuitiva dei concetti, richiedendo solamente la capacità di saper applicare una tecnica risolutiva ad esercizi simili a quelli svolti in classe.

Una parte della classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni e ha dimostrato sufficiente impegno nello studio individuale. In altri casi le fragili capacità operative, accompagnate a volte da lacune di base e da uno studio non adeguato della disciplina hanno generato insicurezza nei procedimenti risolutivi affrontati.

Nei primi mesi dell' anno scolastico l'obiettivo è stato quello di dare un'occasione di ripasso dei contenuti sviluppati lo scorso anno, soprattutto agli studenti più deboli, per permettere loro di avere più dimestichezza con i prerequisiti utili al raggiungimento degli obiettivi del quinto anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 - RIPASSO

Contenuti: Studio di una funzione razionale intera e fratta, calcolo di limiti, derivata prima, asintoti.

Periodo: sett- ott

Ore: 12

Modulo 2 –INTEGRALI INDEFINITI

Contenuti: concetto di primitiva. Differenziale di una funzione. Integrale indefinito di una funzione continua. Proprietà degli integrali indefiniti (linearità). Calcolo di integrali indefiniti immediati, per decomposizione, per sostituzione e per parti.

Periodo: nov- dic

Ore:26

Modulo 3 –INTEGRALI DEFINITI

Contenuti: Concetto di integrale definito e relative proprietà. Calcolo di integrali definiti. Calcolo dell'area di una parte finita di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x. Calcolo della parte finita di piano compresa fra due curve (parabole) . calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno asse x (cenni) . calcolo di integrali definiti in contesti semplici (solo funzioni razionali, semplici irrazionali, funzione $\ln x$ ed esponenziali base e, no funzioni goniometriche)

periodo : feb- apr

ore:29

Verifiche: orali, scritte, ecc..... Ore n° 9

Attività extra-curricolari:..... Ore n° 2

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: Ore n° 1

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

MODULO 4 – ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA

Contenuti:Distribuzioni di frequenze, rappresentazioni grafiche, indici di posizione : media, moda e mediana. Indici di variabilità: varianza, deviazione standard.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018 :78 Tot. n. ore : 87_

METODOLOGIE

Per l'insegnamento mi sono avvalsa delle seguenti metodologie:

- (a) lezioni dialogate;
- (b) lezioni frontali per la sistematizzazione.

Nel corso delle lezioni ho sempre cercato di favorire la partecipazione attiva degli allievi; dopo la presentazione dell'obiettivo della lezione, sono passata all'introduzione dell'argomento, cercando di mettere in luce lo scopo per cui era opportuno affrontarlo; la fase successiva è stata la lezione dialogata con la quale ho introdotto i concetti nuovi e durante la quale gli allievi sono stati sollecitati ad intervenire, a porre domande, a discutere sui passi successivi da compiere, fino a giungere, con la sistematizzazione finale , alla meta. Sono stati via via presentati numerosi esempi volti a chiarire le diverse situazioni e sono stati proposti esercizi di diversa tipologia e difficoltà sia da svolgere insieme in classe sia da svolgere a casa, come attività individuale. Gli allievi sono stati spesso chiamati alla lavagna, soprattutto se non avevano chiaro qualche passaggio o se non riuscivano ad eseguire qualche esercizio.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo adottato L. Sasso " La matematica a colori" Ed. Gialla , DEA Scuola,Vol. 5
- Lavagna e gessi

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere sono state continue e si sono basate, oltre che su domande durante le lezioni e su esercizi svolti alla lavagna, anche su esercitazioni individuali costruite in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici di ciascun modulo. Tali verifiche sono servite sia a rendere consapevole ciascun allievo delle competenze acquisite, sia a correggere il metodo di lavoro, sia a modificare la traccia proposta di distribuzione della materia nel corso dell'anno e ad attivare tempestivamente gli interventi di recupero più opportuni.

Al termine di ciascun modulo o di un gruppo omogeneo di unità didattiche è stato accertato il livello delle competenze acquisite da ciascun allievo in relazione agli obiettivi fissati.

Le prove scritte sono state due per il primo trimestre e due, al momento, per il pentamestre.

Per ogni verifica è stato specificato il punteggio minimo (o, in alternativa, i quesiti cui si doveva necessariamente dare risposta corretta) per una valutazione sufficiente.

Per ottenere una valutazione sufficiente l'allievo ha dovuto dimostrare di saper risolvere quei quesiti che implicavano l'applicazione diretta di quanto studiato.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti, dei risultati delle prove e della correttezza dell'esposizione ma anche dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, come pure della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno dimostrato in classe ed a casa.

Data: 15-05-2018

Docente: Marta Ambrosi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

Disciplina Insegnata: **LINGUA INGLESE**

Classe 5ASSS

Docente: **Elena Fabbian**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe è composta da 17 studenti, 15 femmine e 2 maschi, di cui una alunna individuata come BES.

Nel corso dell'anno gli alunni si sono dimostrati rispettosi delle regole, hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della lingua inglese, anche se talvolta è stato necessario stimolarli a una partecipazione più attiva. I compiti per casa sono stati svolti con regolarità e lo studio autonomo è risultato mediamente più che sufficiente, anche se per numerosi studenti permangono difficoltà nella produzione autonoma, soprattutto orale. Gli studenti sanno leggere e tradurre i brani affrontati in classe, sanno esporre in modo semplice, non sempre corretto ma comprensibile, oppure mnemonicamente, gli argomenti studiati durante l'anno, conoscono in modo non sempre preciso le funzioni comunicative e le strutture affrontate o ripassate e sanno produrre testi, scritti o orali, inerenti agli argomenti studiati durante l'anno. Sanno relazionare sulla propria esperienza di tirocinio.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GRAMMATICA :	
Ripasso di Simple Present e PresentContinuous, Simple Past; Present Perfect Ripasso delle varie forme di Futuro Ripasso dei modali Must e Have to; First Conditional	Settembre/Ottobre Ore 12
Unit 8 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Too, too much, too many, (not) enough Second Conditional Third Conditional	Ottobre/Novembre Ore 8
Unit 10 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Past Perfect Recounting past events	Novembre Ore 3
Unit 11 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Reported Speech Reporting information	Novembre Ore 4

UDA PLURIDISCIPLINARE: "PRESENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI STAGE"	
A CAREER IN SOCIAL WORK da <u>Close Up On New Community Life</u> : Social Work and social workers: personal characteristics and skills, areas of intervention, clients and their problems, professional duties.(p.249-252) The importance of effective communication in social work (p.254-258) Choosing to be a carer (p. 260-262) Maureen Ogbolu (p.276) Burnout: how to recognize and avoid it (p279-280)	Dicembre-Aprile Ore 18

Argomenti che si prevede di svolgere successivamente all'approvazione del documento:

DISABILITY AND INCLUSION da <u>Close Up On New Community Life</u>	
Down Syndrome (p.122) integrato da appunti della docente Educational opportunities for special needs children in the UK (p.130-132) Psychodrama for the disabled (p. 134) Music therapy (p. 115) integrato da fotocopia fornita dalla docente The value of companion animals for people with special needs (p. 116)	Aprile- Maggio Ore 14

Verifiche orali e scritte : ore 20

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: ore 5

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2017 :84

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali di presentazione degli argomenti, lezioni frontali di sistemazione e sintesi, utilizzo di quaderno di appunti, risoluzione di esercizi e correzione esercizi assegnati per casa, attività individualizzate, lavori a piccoli gruppi e a coppie, presentazione di mappe e schemi in PowerPoint elaborati dalla docente e dalla classe divisa a gruppi, lettura e comprensione a gruppi.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante le ore curricolari.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati:

S. Minardi, S.Jones, Go Live! English Grammar, DeAScuola, 2014

C. Kennedy, C. Maxwell, E., Moving Up Pre-Intermediate, Black Cat Ed.2012

F. Cilloni, D. Reverberi, Close Up On New Community Life, CLITT 2011

Il materiale è stato integrato con appunti e mappe concettuali o schemi e si sono utilizzate svariate fonti di supporto integrativo ai testi (CD, grammatiche, presentazioni in PowerPoint).

Le lezioni si sono svolte quasi tutte in aula, salvo per l'elaborazione del PowerPoint e l'esposizione degli stessi, che sono avvenute in laboratorio di informatica.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Risoluzione di esercizi strutturati, semi-strutturati a produzione libera: esercizi a scelta multipla, di abbinamento, di completamento, a risposta aperta, produzione di un testo scritto su argomenti studiati in classe. Interrogazioni.

Nel corso dell'anno sono state effettuate:

n 5 verifiche scritte di cui n 2 simulazioni della terza prova

n 1 simulazione dell'esposizione della relazione sull'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro

n 1 verifica orale nel trimestre e n 2 verifiche orali nel pentamestre

In accordo con il Dipartimento di Lingue la valutazione è stata espressa dal gravemente insufficiente espresso con 3, per evidenziare le eventuali lacune, fino al 10 per la perfezione. Impegno, partecipazione, comportamento, miglioramento della situazione iniziale, livello della classe sono stati tenuti in considerazione assieme agli obiettivi raggiunti.

La soglia della sufficienza è stata fissata al 60% dei punti disponibili.

Data: 15-05-2018

Docente: Elena Fabbian

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

Disciplina insegnata: **LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA SPAGNOLO**

Classe 5ASSS

Docente titolare di cattedra: **Silvia Bertorelle**

Docente supplente: **Alfonsina De Luca**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe mi è stata assegnata nel corso del presente anno scolastico, a partire da gennaio 2018, con nomina di docente supplente, in sostituzione della titolare di cattedra, Silvia Bertorelle.

La classe è formata da 17 studenti e tutti studiano spagnolo come seconda lingua.

All'interno della classe è presente una ragazza BES per la quale si applicano le misure decise dal Consiglio di Classe. Si rileva una buona partecipazione alle lezioni ma una generale fragilità nell'uso della lingua e della grammatica.

L'impegno nello studio a casa è stato sufficiente per alcuni alunni, ma approssimativo e poco costante per altri. In ambito disciplinare il comportamento è stato corretto e responsabile, ma alcuni studenti hanno fin dall'inizio dimostrato poco interesse verso le attività proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma è stato svolto seguendo l'ordine cronologico e affrontando lo studio della lingua spagnola cercando di completare e approfondire la morfologia e la sintassi avviate negli anni precedenti.

Le mie lezioni hanno seguito il testo adottato, *Adelante 2, Curso de español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008, per facilitare lo studio personale e per dare agli alunni una guida da seguire.

In particolare, lo studio, è stato sviluppato attraverso esercizi di traduzione dall'italiano allo spagnolo, attività di ascolto, brevi esposizioni orali finalizzate all'utilizzo della lingua straniera in classe, esercizi di revisione, avvalendomi del testo da me personalmente adottato:

Zanichelli, idee per insegnare, di Carla Poletini, José Pérez Navarro, Bologna, Zanichelli, 2017; con programmazione didattica contenente attività di recupero, di potenziamento e prove di verifica.

Testi adottati: Carla Poletini, José Pérez Navarro, *Adelante 2, Curso de español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008.

D'Ascanio M., Fasoli A., *Atención Sociosanitaria*, Roma, Clitt, 2014.

I seguenti moduli, sono stati trattati dalla docente Silvia Bertorelle.

MODULO: Ripasso grammaticale e conversazione.

Periodo/Ore Ottobre 2017 ore 1

Per quanto concerne la microlingua, è stata studiata e approfondita attraverso l'utilizzo di fotocopie, l'unità mancante (charla 2) dal libro di testo:

Atención Sociosanitaria, di D'Ascanio M., Fasoli A., Roma, Clitt, 2014.

MODULO Unità 2: Psicología y comunicación.

- **Conoscenze:** la psicología; los dos hemisferios del cerebro humano, la inteligencia emocional, la comunicación, la lengua de signos, las dinámicas de grupo, la gestión del conflicto; la psicología de los medios de comunicación; cuerpo y mente.
- **Competenze:** saper utilizzare il dizionario bilingue, saper leggere, tradurre, esporre e analizzare i brani affrontati in classe e altri testi su argomenti trattati, saper rispondere a semplici quesiti.

Periodo/Ore: Ottobre/Novembre/Dicembre 2017 ore 11

MODULO Unità 13: No te pongas nervioso

- **Funzioni linguistiche:** pedir y dar un consejo; expresar finalidad;
- **Strutture grammaticali:** Imperativo de cortesia; Imperativo negativo.

Periodo/Ore: Ottobre/Novembre/ Dicembre 2017 ore 8

MODULO Unità 2: Psicología

- **Aspetti socioculturali:** A questa unità sono state aggiunte delle fotocopie integrative sul tema los jóvenes y los adolescentes.

Periodo/Ore: Novembre 2017 ore 1

Nel corso dei seguenti moduli sono state effettuate due sorveglianze.

La docente titolare, ha svolto numero di ore totali 23.

A partire da gennaio 2018, i seguenti moduli sono stati svolti dalla sottoscritta, con nomina di docente supplente.

MODULO Ripasso strutture linguistiche

Richiami al programma svolto negli anni precedenti.

Periodo/Ore Gennaio 2018 ore 1.

MODULO: Los Anexos

- **Conoscenze:** Primeros auxilios (da pag.188 a 195).

A questa unità si è aggiunto il lessico del: botequín, hospital y cuerpo humano.

Inoltre, è stata analizzata la cultura y las costumbres de los españoles, con la lettura di fotocopie integrative: Fin de semana en la calle.

Periodo/ Ore Gennaio/Febrero/Marzo 2018 ore 7.

U.D.A. interdisciplinare: Presentazione dell'esperienza di ASL (alternanza scuola lavoro)

Alle alunne si è richiesta la conoscenza del lessico e della fraseologia specifici del proprio settore.

Tempi di realizzazione: fine gennaio- inizio marzo (esposizione il giorno 20 marzo 2018)

Modalità: esposizione orale della Relazione scritta di fronte alla commissione.

Valutazione: durante l'esposizione è stata valutata la parte in lingua.

MODULO Unità 13: No te pongas nervioso

- **Funzioni linguistiche:** pedir y dar un consejo; expresar finalidad; escribir una carta de solicitud; dar ordenes y prohibir; escribir el *curriculum*, expresar la cantidad de tiempo transcurrido.
- **Strutture grammaticali:** Imperativo de cortesia; Imperativo negativo; Indefinidos; Subordinadas causales; Subordinadas finales.
- **Lessico:** Profesiones; El mundo del trabajo.
- **Aspetti socioculturali:** a questa unità si è aggiunta la spiegazione del *curriculum*, della carta formal, di presentación e di solicitud.

Periodo/Ore Gennaio/Febrero 2018 ore 8

Modulo Unità 14: ¿Que haria yo sin ti?

- **Funzioni linguistiche:** Solicitar un servicio, una información o pedir favores; expresar probabilidad y aproximación; aconsejar y sugerir; expresar opinión; expresar impersonalidad.
- **Strutture grammaticali:** Condicional simple y compuesto; uso del condicional; subordinadas sustantivas; el neutro.
- **Lessico:** El léxico del amor; el lenguaje de las flores.
- **Aspetti socio-culturali:** Poesía eres tú

Per quanto concerne la grammatica, oltre ai moduli qui riportati, gli alunni hanno tradotto frasi, tratte dal testo di adozione, e hanno svolto attività di ascolto finalizzate all'apprendimento del lessico e alla comunicazione orale.

Periodo/Ore Febrero/Marzo 2018 ore 4

MODULO Unità 15: Si no fuera por la violencia

- **Funzioni linguistiche:** Pedir en un bar, expresar deseo, expresar sentimientos negativos, condiciones posibles, improbables e imposibles.
- **Strutture grammticali :** Imperfecto de Subjuntivo, Pluscuamperfecto de subjuntivo, subordinadas condicionales; pronombres relativos y subordinadas de relativo.
- **Lessico:** Sentimientos negativos, cafetería y tapeo.
- **Aspetti socio-culturali:** España, tierra de emigrantes ayer, hoy tierra de inmigrantes.

A questa unità si è aggiunto il ripasso delle strutture grammaticali studiate nelle unità precedenti, attività di ascolto, traduzioni di frasi e revisione esercizi posti alla fine di ogni unità.

Periodo/Ore Marzo/Aprile 2018 ore 6

Verifiche: Le verifiche sia scritte che orali del primo trimestre, sono state effettuate dalla docente titolare;

2 scritte, 1 orale.

Le verifiche del secondo pentamestre sono state somministrate dalla sottoscritta, con nomina di docente supplente;

2 scritte, 1 orale.

Attività extra-curricolari: è stato approvato, in sede di Dipartimento Linguistico, il progetto di Lettorato per la durata di 6 incontri.

Con la docente di madrelingua sono stati approfonditi i seguenti argomenti: Carta de presentación; Descripción de personajes; Frases hechas (partes del cuerpo), Biografías (exposición oral), texto Latinoamérica; texto para trabajar, por y para.

Periodo/Ore Marzo/Aprile 2018 ore 6

Nel corso dei moduli la sottoscritta ha effettuato una sorveglianza

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:

Simulazione di terza prova il 27 aprile 2018.

Esposizione relazione ASL il 20 Marzo 2018.

In più hanno svolto due attività didattiche in data 5 marzo 2018 e 12 aprile 2018.

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del Documento:

Unità 16 dal testo adottato "Adelante 2", ed un ulteriore ripasso delle strutture grammaticali.

Saranno effettuate due verifiche: una scritta e una orale

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018: 43

Tot.n. ore 66.

1. METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Lavori di gruppo

In vista di ogni verifica, sono stati forniti modelli di prova scritta, con attività di recupero e potenziamento.

2. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti

- Libro di testo: Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Adelante 2, Curso de españoles para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008.
- Libro di testo: d'Ascanio M., Fasoli A., *Atención Sociosanitaria*, Roma, Clit, 2014.
- fotocopie fornite dalla docente madrelingua per le attività proposte di lettorato;
- schemi alla lavagna; sussidi audio per fissare la pronuncia e il lessico.

3. **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE** Nel corso del pentamestre, la sottoscritta, Alfonsina De Luca, con nomina di docente supplente, ha somministrato due prove scritte (una sulla microlingua e una di grammatica); una prova orale sugli argomenti di microlingua, Los Anexos (da pag 188 a 195).

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: l'impegno dimostrato, la correttezza espositiva, e i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

Valdagno, 15 maggio 2018

Docente: Alfonsina De Luca

Disciplina insegnata: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA****Classe 5ASSS**Docente: **ALBERTO SOLDA'****VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI**

La 5ASSS è una classe che mi ha avuto come insegnante solamente in questo ultimo anno scolastico. La classe ha mostrato un adeguato interesse per la disciplina. Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto e le lezioni si sono svolte senza problemi disciplinari di nota. Sono stati affrontati la maggior parte dei punti previsti dalla programmazione. Gli studenti hanno seguito le lezioni, dimostrando raramente, salvo alcune eccezioni, un particolare interesse per la materia.

I risultati a livello di profitto sono stati comunque soddisfacenti anche se e la classe si è dimostrata poco incline in termini di partecipazione al dialogo educativo soprattutto durante la prima parte dell'anno scolastico.

La classe ha raggiunto, complessivamente, un discreto livello di preparazione: vi sono alunne che hanno conseguito buoni risultati altre discreti e alcune, più incerte hanno raggiunto comunque risultati sufficienti.

E' presente nel gruppo classe una alunna con BES per la quale è stato attuato un PDP.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE***U.D.A.: esposizione orale dell'esperienza di alternanza scuola lavoro***

MODULO	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
La riproduzione umana	L'apparato genitale maschile. I testicoli, le vie spermatiche, il pene e l'atto sessuale. L'apparato genitale femminile. Il ciclo mestruale, la fecondazione. Cenni dello sviluppo embrionale e fetale.	Settembre - ottobre 13 ore
La gravidanza ed il parto	Fenomeni gravidici, diagnosi di gravidanza, gravidanze gemellari, gravidanza extrauterina, patologie in gravidanza e da gravidanza. Diagnosi prenatali: amniocentesi, villocentesi, amnioscopia, ecografia. Fattori e fenomeni del parto. Travaglio e parto spontaneo, indotto e pilotato. Monitoraggio del parto, parto distocico. Puerperio e lattazione. Il neonato a termine: caratteristiche del neonato alla nascita, fenomeni caratteristici dell'età neonatale, M.E.N.. Assistenza del neonato a termine	Ottobre- novembre 22 ore

	<p>test di APGAR, neonato di basso peso e sua assistenza.</p> <p>Fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embrio- fetale patologico (in particolare TORCH).</p>	
Normalità e disabilità nell'età evolutiva e dell'età adulta	<p>L'età evolutiva e le sue suddivisioni. Cenni di auxologia.</p> <p>Modificazioni anatomo funzionali durante l'accrescimento.</p> <p>Alterazioni dell'accrescimento postnatale. Disabilità nell'età evolutiva, assistenza e riabilitazione.</p> <p>Patologie rilevabili con screening neonatali (Fenichetonuria, Ipotiroidismo congenito, Fibrosi cistica del pancreas, Galattosemia). Principali patologie del bambino: PCI. Epilessie. Distrofia muscolare.Sclerosi multipla. Interventi abilitativi e riabilitativi.</p> <p>Il disagio psichico: schizofrenia , autismo, anoressia e bulimia.</p>	<p>Novembre - dicembre -gennaio</p> <p>34 ore</p>
Disabilità e riabilitazione nell'anziano	<p>Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.</p> <p>L'anziano fragile.</p> <p>La riabilitazione nell'anziano. Le demenze.</p> <p>Malattie degenerative del sistema nervoso centrale e morbo di Parkinson. Le demenze e la malattia di Alzheimer</p> <p>La depressione. Piaghe da decubito.</p>	<p>Febbraio -marzo</p> <p>16 ore</p>
Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	<p>I bisogni dell'individuo, famiglia, e collettività.</p> <p>I servizi di assistenza rivolti alle persone con disabilità, i servizi post – ospedalieri, i presidi residenziali socio assistenziali.</p>	<p>Marzo-aprile</p> <p>5 ore</p>
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	<p>Gli obiettivi del S.S.N.e i livelli uniformi di assistenza sanitaria. ASL: caratteristiche, modalità organizzative e le principali prestazioni sanitarie erogate. I principali ambiti di intervento del: servizio sociale, consultorio familiare, consultorio pediatrico, servizio materno infantile, servizio di medicina preventiva dell'età evolutiva, servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, D.S.M., servizio di medicina legale servizi socio assistenziali di base e gli asili nido.</p>	<p>Aprile</p> <p>5 ore</p>

Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico	Elaborare un progetto: le fasi. Elaborazione di vari progetti di intervento su alcune patologie studiate.	Aprile -maggio 13 ore
--	--	--------------------------

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del documento:

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi: l'assistente sociale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il geriatra.

Verifiche: orali, scritte: ore n. 11

Attività extra-curricolari: ore n. 9

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: ore n. 6

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2018 Tot. n. 125 ore

METODOLOGIE

Lezioni prevalentemente frontali integrate con domande orali per favorire l'acquisizione dei contenuti. Domande orali per favorire l'acquisizione di una esposizione corretta utilizzando una terminologia adeguata migliorando così la capacità di esporre un argomento in modo sintetico, chiaro e preciso operando connessioni tra nozioni diverse e quindi sviluppando l'attitudine ad uno studio organico e non mnemonico e nozionistico cercando di applicare concetti appresi per la soluzione di problemi pratici.

Attività di sostegno e integrazione in orario curricolare

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il libro di testo ed eventuali dispense attinenti agli argomenti trattati. Testi adottati: S. Barbone - M. R. Castiello " Igiene e cultura medico sanitaria "

Riccardo Tortora " Competenze di igiene e cultura medico sanitaria" per la quinta classe. Alle alunne sono stati forniti appunti ad integrazione degli argomenti mancanti o lacunosi nel testo in adozione e dispense relative all'espansione digitale del libro.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per la valutazione e la verifica del rendimento formativo degli alunni si sono utilizzate le seguenti forme di verifica: prove non strutturate (domande aperte), verifiche orali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Nel trimestre sono state effettuate tre prove scritte e una orale. Nel pentamestre sono state svolte quattro verifiche scritte di cui due simulazioni di terza prova; ad esse si sono accompagnate una prova orale e infine il voto pratico dell'esposizione dell'Abstract relativo all'approfondimento AS-L.. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: l'impegno dimostrato, la correttezza espositiva, i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti e la capacità di operare semplici collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse.

Nell'allegato B è presente la griglia di valutazione della terza prova scritta Esame di Stato (tipologia B) stabilita in dipartimento.

Valdagno, 15/05/2018

Docente: Alberto Soldà

Disciplina insegnata: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Classe **5ASSS**

Docente: **Sandonà Carla**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE

La classe, al termine del percorso quinquennale, ha conseguito complessivamente risultati più che sufficienti e in alcuni casi ottimi. Ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione attiva, anche se caratterizzata da peculiari differenze individuali. Alcuni studenti sanno affrontare gli argomenti in maniera integrata, collegando le nozioni teoriche alle esperienze pratiche, mentre altri alunni presentano una sufficiente capacità rielaborativa dei contenuti. In generale hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina e sanno interagire con soggetti in difficoltà e con bisogni specifici. L'articolazione dell'insegnamento in conoscenze e abilità è stata principalmente finalizzata al consolidamento delle competenze necessarie ad attuare interventi adeguati alle esigenze sociali per la promozione del benessere bio-psico-sociale. È stata privilegiata la comunicazione attiva, l'interrogazione partecipata, l'esercitazione scritta, al fine di sviluppare abilità comunicative, sociali e professionali.

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti. Gli alunni posseggono i seguenti argomenti:

MODULO	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
<p>Sezione 1 TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p> <p>Unità 1. Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le teorie della personalità • Le teorie tipologiche • Le teorie dei tratti • Le teorie psicoanalitiche della personalità – Adler e Jung • Teorie dei bisogni • Il concetto di bisogno • L'influenza dei bisogni sui comportamenti • La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario • La psicoanalisi infantile • Melanie Klein • Donald Winnicott, René Spitz • Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario • La teoria sistemico-relazionale • Il concetto di "sistema" sociale • La teoria della comunicazione • Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario 	<p>Settembre-Ottobre</p> <p align="center">14 ore</p>

<p>Unità 2. Metodi di analisi e di ricerca in psicologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca: un concetto variamente interpretato • L'origine della ricerca • Il progresso della conoscenza • L'oggettività della ricerca • La ricerca in psicologia • Gli indirizzi e i metodi della ricerca • Le tecniche osservative di raccolta dei dati • Le tecniche non osservative di raccolta dei dati 	<p>Ottobre-Novembre</p> <p style="text-align: right;">7 ore</p>
<p>sezione 3 GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE Unità 9. Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le teorie psicologiche sui gruppi • Kurt Lewin • Jacob Moreno • L'analisi dei gruppi in ottica psicoanalitica • Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro • Elton Mayo alla Western Electric • Il gruppo di lavoro • Il lavoro di gruppo • La produttività del gruppo di lavoro • Comunicare e decidere in gruppo • Le caratteristiche della comunicazione persuasiva • I processi decisionali del gruppo di lavoro 	<p>Novembre</p> <p style="text-align: right;">Ore 7</p>
<p>Unità 10. L'integrazione nella società nella scuola e nel lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione sociale • La distinzione tra inserimento e integrazione • I fattori che determinano l'integrazione sociale • L'integrazione sociale dei diversamente abili • L'integrazione sociale dei carcerati • L'integrazione sociale dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi • L'integrazione nella scuola • Un modello di scuola inclusiva • La scuola in carcere • L'integrazione nel lavoro • Il ruolo delle cooperative sociali • Il lavoro in carcere 	<p>Dicembre</p> <p style="text-align: right;">Ore 7</p>
<p>SEZIONE 2 GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO Unità 3. La figura professionale dell'Operatore socio-sanitario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario • I servizi alla persona • Le professioni di aiuto • Le linee guida dell'operatore socio-sanitario • I rischi che corre l'operatore socio-sanitario 	<p>Gennaio</p> <p style="text-align: right;">Ore 9</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario • La relazione di aiuto • Le abilità di counseling • La capacità di progettare un intervento individualizzato 	
Unità 4. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • Le fasi dell'intervento • La terapia basata sul gioco • La terapia basata sul disegno • Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti • La prevenzione • La terapia familiare basata sul gioco • I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori • Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero • Servizi a sostegno della genitorialità • Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio • Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio 	Febbraio Ore 10
Unità 5. L'intervento sui soggetti diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" • Le fasi che preparano l'intervento • I tipi di intervento sui comportamenti problema • I servizi a disposizione dei diversamente abili • Gli interventi sociali • I servizi residenziali e semi-residenziali 	Marzo Ore 10
Unità 6. L'intervento sulle persone con disagio psichico	<ul style="list-style-type: none"> • La terapia farmacologica • Gli ansiolitici • Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore • Gli antipsicotici • La psicoterapia • Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia • La psicoanalisi • La terapia comportamentale • La terapia cognitiva 	Aprile Ore 10

	<ul style="list-style-type: none"> • Le psicoterapie umanistiche • La terapia sistemico-relazionale • Le terapie alternative • L'arteterapia • La pet-therapy • I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico • Le medicalizzazione della malattia mentale • L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978 • Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico 	
Unità 7. L'intervento sugli anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Le terapie per contrastare le demenze senili • La scelta del trattamento più adeguato • La terapia di orientamento alla realtà • La terapia della reminiscenza • Il metodo comportamentale • La terapia occupazionale • I servizi a disposizione degli anziani • I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali • L'hospice: un servizio per malati terminali • Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani • Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza 	Maggio Ore 8
Unità 8. L'intervento sui soggetti dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • I trattamenti delle dipendenze • I trattamenti farmacologici • I gruppi di auto-aiuto • I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti • Ser.D • Le comunità terapeutiche • I centri diurni • Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti 	Maggio-Giugno Ore 10 Argomento che si prevede di sviluppare dopo il 15 maggio

METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è privilegiata una molteplicità di strategie, tra loro integrate: lezione frontale, lezione partecipata e discussione organizzata, costruzione di schemi e sintesi di unità, lavori individuali e attività di gruppo in ricerche individuali e di gruppo per casa e approfondimenti personali, studio guidato.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

Libro di testo: A.Como, E.Clemente, R.Danieli, **La comprensione e l'esperienza**, corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali - Servizi Socio-Sanitari, Paravia, Milano, 2017

Fotocopie preparate dal docente, riviste specializzate e articoli di giornale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno scolastico per la valutazione e la verifica del rendimento formativo degli alunni si sono utilizzate le seguenti forme di verifica: prove strutturate e non strutturate, verifiche orali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Nel trimestre sono state effettuate tre prove scritte e una orale. Nel pentamestre sono state svolte tre verifiche scritte di cui una simulazioni di seconda prova; ad esse si sono accompagnate una prova orale e 4 esercitazioni di seconda prova svolte a casa con valutazione del docente inserita sotto la voce pratico del registro elettronico. Infine il voto pratico dell'esposizione dell'Abstract relativo all'approfondimento AS-L.

Nell'allegato B è presente la griglia di valutazione di seconda prova scritta Esame di Stato stabilita in dipartimento.

Totale ore n.20

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2018 Tot. **n. 135 ore**

Attività collegate all'esame di stato e approfondimenti:

Sono state effettuate una simulazione di colloquio orale: presentazione dell'esperienza di AS-L il 20 marzo e una simulazione di seconda prova il 6 aprile 2018. **Totale ore n.9**

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione finale ci si è attenuti ai seguenti indicatori:

- acquisizione di conoscenze e competenze
- correttezza espressiva
- miglioramento del profitto dalla situazione iniziale
- partecipazione ed impegno mirati al recupero delle difficoltà
- capacità di recupero
- considerazione di situazioni di particolare disagio fisico/psicologico personale e/o familiare che possono aver influito negativamente sul profitto

Data 15-05-2018

Docente: Carla Sandonà

Disciplina insegnata: **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Classe **5ASSS**

Docente: **Campolo Anna**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

Ho conosciuto e seguito la classe solo in questo ultimo anno scolastico, ma sono riuscita, fin dai primi mesi, ad instaurare con gli studenti un rapporto corretto e cordiale. La classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto e ha partecipato al dialogo in classe, ma si è dimostrata raramente interessata all'attività didattica concentrando lo studio prevalentemente nei periodi precedenti alle verifiche. Solo durante il Pentamestre la classe è diventata più responsabile e la maggior parte degli alunni ha progressivamente migliorato le proprie capacità di comprensione della materia grazie ad un maggiore impegno e a una partecipazione attiva durante le lezioni. All'interno del gruppo vi è un'alunna BES per la quale si applicano le misure decise dal Consiglio di Classe e che ha sempre seguito la materia con grande impegno. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto regolarmente e gli obiettivi di apprendimento fissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti e la classe si attesta su un buon livello medio di preparazione. Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali e sono state adottate le metodologie della lezione interattiva e dell'apprendimento cooperativo. Per le valutazioni delle verifiche orali si fa riferimento ai criteri di valutazione previsti dal P.O.F; per le verifiche scritte, si fa riferimento alla griglia di valutazione prevista per la correzione della terza prova.

CONOSCENZE

Gli studenti individuano i requisiti necessari per l'esercizio dell'attività di imprenditore. Distinguono le diverse tipologie di imprenditore e la disciplina applicabile alle diverse categorie. Conoscono le caratteristiche dell'azienda, individuano i diversi requisiti dei segni distintivi e la loro funzione. Conoscono gli elementi e il contenuto del contratto di società e sanno individuare le distinzioni fra le società di persone e le società di capitali. Sanno distinguere la funzione, le tipologie e la disciplina giuridica generale delle società cooperative, delle Cooperative sociali di tipo A e B. Risulta loro chiaro il quadro normativo della Legge 238/2000, delle ONLUS e del Terzo Settore. Distinguono le variazioni Costituzionali attuate dalla Riforma 3/2001 e delle modifiche nelle competenze territoriali degli Enti Locali. Conoscono la figura del contratto, le sue classificazioni e la sua struttura. Conoscono la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy e i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati e le modalità di protezione.

COMPETENZE

Si riscontra un po'di disomogeneità nella capacità degli alunni di organizzazione e rielaborazione autonoma dei concetti poiché alcuni studenti tendono a studiare i contenuti disciplinari a memoria. Mediamente, dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze: a) saper organizzare e rielaborare gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle; b) saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA'

Gli alunni dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali mantenendo il lessico tipico della disciplina. In particolare: a) esprimono sufficientemente i contenuti; b) confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

INDICATORI COMPORTAMENTALI	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Sufficiente/Discreto
Attenzione in classe	Sufficiente
Partecipazione al lavoro	Sufficiente/Opportunistico
Impegno nello studio	Opportunistico/Buono
Progressione nell'apprendimento	Discreto
Comunicazione e dialogo insegnante/studenti	Buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Discreto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

- Unità didattiche e/o Moduli
- Eventuali approfondimenti

Modulo / Percorsi formativi/ Approfondimenti	Unità Didattiche	Periodo/n.Ore
Modulo 1: Unità Didattica 1 Percorsi di Diritto Commerciale Imprenditore e Impresa	Definizione e caratteri dell'Imprenditore L'impresa Agricola Piccolo Imprenditore e Impresa Familiare L'Imprenditore Commerciale e lo Statuto	Settembre n. Ore 4
Unità Didattica 2 L'Azienda	Azienda: Definizione e avviamento Segni distintivi: Ditta, insegna, marchio. Diritto d'autore, Inventore. Trasferimento dell'Azienda.	Ottobre/Novembre n. Ore 3
Unità Didattica 3 Le Società	La Società: definizione ed elementi. Classificazione delle Società Conferimenti, Capitale Sociale e patrimonio sociale.	Dicembre n. Ore 4
Unità Didattica 4 Società di Persone e di Capitali	Caratteri del Contratto di Società: costituzione e scioglimento Disciplina giuridica delle Società di Persone e delle Società di Capitali: costituzione, organi sociali, e	Dicembre/Gennaio n. Ore 5

	scioglimento. Società Mutualistiche	
Modulo 2: Unità Didattica 1: Le Cooperative	Le Società Cooperative: il fenomeno cooperativo. Funzione e tipologie di cooperative Costituzione delle Cooperative La Cooperativa a Mutualità prevalente I Soci e gli organi della cooperativa Utili e Ristorni	Gennaio n. Ore 6
Unità Didattica 2 Le Cooperative Sociali	Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali; Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. La Legge 328/2000 Le cooperative di tipo A e di tipo B e il loro oggetto sociale. Affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Le reti Sociali	Febbraio n. Ore 7
Unità Didattica 3 Impresa Sociale e Forme Associative	L'Impresa Sociale: definizione Lucro Oggettivo e Soggettivo Welfare State e Welfare Mix Le associazioni Le ODV Le OPS Le Fondazioni Le IPAB Le ONLUS	Febbraio/Marzo n. Ore 8
Unità Didattica 4 Le Autonomie Territoriali	Riforma Costituzionale Legge 3/2001 Il Sistema delle Autonomie Territoriali Il Testo Unico degli Enti Locali Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane	Marzo/Aprile n. Ore 5

Modulo 3: Unità Didattica 1 Il Contratto	Il Contratto in generale art. 1321 Parti del contratto, autonomie contrattuali, limiti alle autonomie, efficacia del contratto. Classificazione dei Contratti Elementi del contratto Formazione e accordo Invalidità del contratto Rescissione e Risoluzione del contratto	Aprile n. ore 7
Modulo di Approfondimento UDA Le Cooperative Sociali La Privacy	Legge 675/1996 La figura del Garante della Privacy Codice della Privacy (D.lgs. 196/03) Legge 241/1990: accesso ai documenti amministrativi	Gennaio/Aprile n. Ore 4

Nell'ambito dell'UDA "ABSTRACT dell'Esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro" sono stati affrontati temi di approfondimento sulle Cooperative Sociali di tipo A e B e relativi alla Privacy.

Verifiche: orali, scritte Ore n° 17

Attività extra-curricolari: Ore n° 4: assemblea di classe e discussione con materiale predisposto dal docente sulla Costituzione e la riforma del Titolo V° della Costituzione. Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento: I contratti tipici e atipici; approfondimento di alcuni contratti.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 Aprile 2018 Tot. n. ore 70

METODOLOGIE

Normalmente è stato utilizzato il metodo della lezione frontale con un dialogo aperto fra studenti ed insegnante.

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato di fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare una maggiore partecipazione gli studenti, nella consapevolezza che le discipline giuridiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello dell'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali. Questa si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli alunni la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze settoriali richieste dall'indirizzo di studi.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Maria Messori – Mariacristina Razzoli "Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria" CLITT Editore. Inoltre, sono stati utilizzati il Codice Civile e informazioni tratte da internet, la Costituzione della Repubblica italiana e materiale fornito dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte e orali. Per le prove scritte sono state utilizzate delle domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi. Sono state effettuate, inoltre, due simulazioni della terza prova d'esame e un'esposizione orale, in presenza di tutto il consiglio di

classe, di presentazione dell'abstract svolto per l'alternanza scuola lavoro. Queste attività saranno considerate nella valutazione finale.

Per le prove orali sono state usate domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali atte a valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Alla valutazione sommativa hanno comunque contribuito anche fattori quale impegno, partecipazione e interesse.

Valdagno, 15 maggio 2018

Docente: Prof.ssa Anna Campolo

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione al dialogo educativo-formativo è stata positiva, gli studenti hanno mostrato volontà di apprendere e partecipare attivamente. Il clima nella classe è risultato essere di collaborazione e il comportamento è stato sempre corretto. Il programma è stato svolto interamente. Gli studenti dimostrano di conoscere gli argomenti proposti in modo soddisfacente e in termini di conoscenze, competenze e capacità hanno raggiunto un livello mediamente discreto, buono e in alcuni casi distinto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo La gestione del personale

Contenuti:

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

L'amministrazione dei rapporti di lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale

La retribuzione e il costo del lavoro

Approfondimento

Il contratto a tutele crescenti: cenni.

L'apprendistato: cenni.

Periodo: settembre-gennaio

Ore: 15

Modulo L'economia sociale

Contenuti:

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit e le ONLUS

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit

Approfondimento

La riforma del Terzo Settore

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Periodo: gennaio-aprile

Ore: 15

Modulo L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della Qualità

Contenuti:

Nuove forme organizzative delle aziende

L'impresa e la qualità

Periodo: aprile-maggio

Ore: 4

Verifiche:

Ore n° 11

Primo trimestre

n. 2 verifiche scritte

n. 1 interrogazione

Pentamestre

Alla data del presente documento:

n. 3 prove scritte (di cui n. 2 relative a simulazione terza prova d'esame)

n. 1 interrogazione

Esposizione orale UDA di ASL

Valutazione attività domestica di realizzazione curriculum vitae

Attività extra-curricolari:

Ore n° 11

Job & Orienta – Verona

Visione film sulla vita di G. Perlasca

Assemblea d'istituto

Incontro informativo sulle opportunità di formazione dopo la maturità

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:

Ore n° 3

Attività di approfondimento relativa alla redazione del curriculum vitae in aula informatica

Simulazione di seconda prova d'esame

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Il sistema di gestione per la qualità

Le norme ISO e il regolamento EMAS

Ripasso

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018

Tot. n. ore 59

METODOLOGIE

Gli argomenti e i contenuti del programma sono stati svolti utilizzando varie metodologie. Si è cercato di privilegiare il coinvolgimento individuale e la scoperta personale in relazione alla disciplina oggetto d'insegnamento. In particolare sono state impiegate le seguenti metodologie:

- lezione frontale/partecipata;
- richiesta di interventi da parte degli studenti su alcuni argomenti;
- verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma;
- assegnazione di esercitazioni individuali domestiche e correzione in classe dei lavori assegnati.

L'attività didattica è stata svolta regolarmente, senza interruzione delle lezioni e la classe ha frequentato con regolarità ed assiduità. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione, un adeguato spazio di approfondimento; il controllo del processo di apprendimento è stato monitorato costantemente. Le prove di verifica hanno avuto cadenze costanti e puntuali.

Al termine del primo periodo non si sono registrate situazioni di debito

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati:

- testo in adozione, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale, P. Ghigini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo, Scuola & Azienda;
- materiale vario di approfondimento fornito dal docente;
- lavagna;
- schemi forniti dal docente;
- computer aula informatica.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali.

Nel corso del primo trimestre sono state somministrate due prove di verifica scritta ed una prova orale.

Nel pentamestre, alla data del presente documento, sono state somministrate tre prove di verifica scritta di cui n.2 simulazioni di terza prova d'esame, una interrogazione, una prova pratica orale sull'esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro e la valutazione dell'attività domestica pratica di redazione del CV.

È stata somministrata una prova comune per classi parallele nel corso del trimestre (set-dic) ed una nel corso del pentamestre (gen-giu).

Le prove scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta; tale modalità di verifica ha avuto il duplice scopo e di testare la comprensione degli argomenti da parte degli studenti e di abituarli alla modalità di verifica utilizzata per la terza prova dell'esame di Stato.

Di norma è stata adottata una scala di valutazione da 1 a 10 seguendo i criteri deliberati in sede dipartimentale. Nelle prove, ogni quesito è stato accompagnato da uno specifico punteggio stabilito dal docente. I punti totali conseguiti dagli studenti sono stati espressi in punti di decimi secondo la modalità indicata dal docente insieme alla prova.

Data: 15/05/2018

Docente: Maria Rosaria Cosentino

Disciplina insegnata: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe **5ASSS**

Docente: **Sabrina Boso**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha tenuto un comportamento sempre corretto. L'interesse e la partecipazione sono stati discreti. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di collaborazione sia con i compagni che con l'insegnante. Sono consapevoli dei benefici indotti da un'attività fisica praticata con costanza. Utilizzano con discreta autonomia, informazioni motorie, al fine di adottare comportamenti corretti e finalizzati. La preparazione globale risulta complessivamente discreta, quasi buona.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1

Percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

1. Corsa prolungata fino ai 5 minuti
2. Andature preatletiche e giochi di movimento
3. Esercizi a corpo libero e stretching
4. Circuit training e utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
5. Ideazione di circuit training

Periodo: da settembre a dicembre Ore: 20

Modulo 3

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

1. Pallavolo: fondamentali, gioco e torneo di istituto
2. Badminton, dodgeball
3. Pallacanestro: fondamentali e gioco.
4. Combinazione a corpo libero.

Periodo da novembre a maggio Ore: 23

Modulo 3

Salute, benessere, sicurezza

Contenuti

1. Le qualità motorie

Periodo: marzo e aprile Ore :4

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2018

Tot. n. ore 47

METODOLOGIE

Nelle attività motorie si è utilizzato prevalentemente un metodo globale, integrato a volte dalla ricerca e comprensione analitica. Gli alunni che presentavano difficoltà sono stati seguiti individualmente. Si è utilizzata sia la lezione frontale, sia i gruppi di lavoro.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le attività pratiche si sono svolte in palestra e nel cortile della scuola. Si sono utilizzati grandi e piccoli attrezzi.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Per ogni argomento svolto, riguardante la parte pratica, si sono svolte prove oggettive di valutazione, per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati. Completa la valutazione, l'analisi dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività. La parte teorica è stata verificata con interrogazione.

Data: Valdagno, 15 maggio 2018

Docente: Sabrina Boso

Disciplina Insegnata: **IRC**

CLASSE 5ASSS

Docente: **Lorenzi Lorella**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe ha dimostrato un interesse costante durante l'intero anno scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata attiva per buona parte degli studenti che si sono lasciati coinvolgere dalle tematiche proposte e sono stati attivi nel dialogo e nel confronto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 Induismo

Il concetto di Dio nell'induismo e il pensiero cristiano

Periodo: settembre-ottobre Ore: 4

Vita familiare e rapporti sociali nell'Induismo attraverso la lettura di un testo

Modulo 2 Il lavoro nella prospettiva cristiana

Contenuti: La realizzazione umana nel lavoro

Il valore sociale del lavoro, cenni a documenti della Chiesa cattolica

Il lavoro e la vita familiare

Donna e lavoro

Periodo: ottobre-gennaio Ore: 8

Modulo 3 Amore e vita familiare

Contenuti: Senso della vita e progetto di vita

Matrimonio, convivenza, unioni civili e vita familiare

Etica familiare

Periodo : febbraio- aprile Ore: 9

Modulo 4 Il lavoro nella prospettiva cristiana

Contenuti: La realizzazione umana nel lavoro

Il valore sociale del lavoro

Il lavoro e la vita familiare

Periodo: settembre-dicembre Ore: 9

Modulo 5 Etica sociale e solidale

Contenuti: Etica della vita privata, coscienza e scelta

La dignità umana nel pensiero cristiano

Periodo: maggio-giugno Ore:6

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Modulo 5: sfruttamento dell'uomo e sfruttamento della Terra

Periodo: maggio-giugno

Ore: 3

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2018: 33 Tot. n. ore:36

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata nello svolgimento delle lezioni ha previsto due fasi. La prima è stata la fase della lettura e della spiegazione. Attraverso la lettura di brani fotocopiati dall'insegnante, si è cercato di focalizzare e problematizzare l'argomento che di volta in volta veniva proposto. Per suscitare interesse e coinvolgimento, spesso le lezioni hanno preso spunto dalle esperienze degli studenti o da episodi di attualità.

La fase successiva è stata quella della riflessione e discussione. In questa fase gli studenti hanno cercato di discutere gli argomenti esprimendo le proprie idee, in un clima di rispetto, di confronto e di collaborazione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

E' stato usato il testo adottato, fotocopie e materiale audiovisivo.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata soprattutto dalla partecipazione, dall'interesse e dal coinvolgimento dagli alunni durante il periodo scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

SCARSO : l'alunno non dimostra nessun interesse nei confronti della materia, partecipa alla vita didattica in modo negativo. Il dialogo educativo è totalmente assente e l'atteggiamento è tale da impedire il normale svolgimento delle lezioni.

INSUFFICIENTE: l'alunno dimostra uno scarso interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica nello svolgimento del lavoro richiesto.

SUFFICIENTE: l'alunno dimostra un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa abbastanza attivamente all'attività didattica ed è disponibile al dialogo educativo solo se sollecitato e interpellato.

BUONO: l'alunno dimostra un interesse costante nei confronti degli argomenti proposti, è responsabile nei riguardi del lavoro affidatogli, partecipa abbastanza attivamente all'attività didattica e al dialogo educativo

MOLTO: l'alunno dimostra un interesse costante nei confronti degli argomenti proposti, è corretto nell'atteggiamento e responsabile nei riguardi del lavoro affidatogli. Partecipa attivamente al dialogo educativo ed è capace di intervenire in modo personale e autonomo.

MOLTISSIMO: l'alunno dimostra un interesse assiduo nei confronti degli argomenti proposti, è diligente, responsabile e impegnato nello svolgere il lavoro richiesto. Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle lezioni fornendo un contributo personale e critico, evidenziando capacità di riflessione e di approfondimento.

Data: 15 maggio 2018

Docente: Lorella Lorenzi

Griglie utilizzate per la correzione delle prove di simulazione

Prima Prova

ANALISI DEL TESTO

TIPOLOGIA A: analisi e commento di un testo letterario o non letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
USA LE REGOLE GRAMMATICALI IN MODO	Corretto	4
	abbastanza corretto	3
	parzialmente corretto	2
	Gravemente scorretto/contorto	1
	USA UN LESSICO	
USA UN LESSICO	preciso/appropriato/specifico	2
	sufficientemente preciso	1
	povero/improprio/gergale	0,5
COMPRENDE IL TESTO IN MODO		
	chiaro e completo	3
	abbastanza chiaro	2
	Parziale	1
	Confuso	0,5
ANALIZZA IL TESTO IN MODO (1)		
	Appropriato ed esauriente	3
	Complessivamente corretto	2
	Parziale / superficiale	1
	Impreciso / errato	0,5
CONTESTUALIZZA E APPROFONDISCE IN MODO (2)		
	originale ed arguto	3
	Abbastanza approfondito	2,5
	sufficiente	2
	Parzialmente adeguato	1,5
	Superficiale /errato	0,5

(1) **analisi del testo:** esame della struttura sintattica e lessicale, individuazione della trama fonica, individuazione delle figure retoriche e della chiave di lettura.

(2) **contestualizzazione del testo:** confronto con altre poesie dell'autore, confronto con altri autori, individuazione della corrente letteraria, storicizzazione.

La prova è da intendersi **sufficiente** se la comprensione del testo è abbastanza chiara, se l'analisi e l'approfondimento sono sufficientemente adeguati, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette.

Punteggio Totale

...../15 =/10

ARTICOLO DI GIORNALE

TIPOLOGIA B: per ambito di riferimento storico, politico, socio - economico, artistico - letterario e tecnico - scientifico

1. La struttura dell'elaborato è		
	Precisa	<input type="checkbox"/> 4
	Sufficientemente corretta	<input type="checkbox"/> 3
	Con alcune imprecisioni	<input type="checkbox"/> 2
	Approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	Scorretta / inadeguata	<input type="checkbox"/> 0,5
Perché:		
a) la collocazione editoriale è	precisa <input type="checkbox"/> poco precisa <input type="checkbox"/> mancante <input type="checkbox"/>	
b) il titolo è	pertinente <input type="checkbox"/> poco pertinente <input type="checkbox"/> inadeguato <input type="checkbox"/>	
c) il lead è	efficace/ equilibrato <input type="checkbox"/> poco equilibrato <input type="checkbox"/> non equilibrato <input type="checkbox"/>	
d) le citazioni	appropriate <input type="checkbox"/> non sempre pertinenti <input type="checkbox"/> mancanti/ improprie <input type="checkbox"/>	
e) la chiusura è	adeguata <input type="checkbox"/> incerta <input type="checkbox"/> inconcludente <input type="checkbox"/>	
2. le argomentazioni proposte sono		
	Approfondite, ampie, consapevoli e originali	<input type="checkbox"/> 4
	Abbastanza ampie	<input type="checkbox"/> 3
	Accettabili, ma non sempre bene sviluppate	<input type="checkbox"/> 2,5
	Incomplete, superficiali	<input type="checkbox"/> 2
	Approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	Scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
3. articolate		
	In modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	Bene organizzate	<input type="checkbox"/> 2
	In modo schematico /senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	In parte incongruente	<input type="checkbox"/> 0,5
	Disordinata e incoerente	<input type="checkbox"/> 0,25
4. Le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	Corrette	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Poco corrette	<input type="checkbox"/> 0,5
5. Le scelte lessicali sono		
	Ampie, puntuali e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Complessivamente appropriate	<input type="checkbox"/> 1
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 0,5
	Non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,25

La prova è da considerarsi **sufficiente** se la collocazione dell'elaborato, il titolo e il lead sono abbastanza appropriati ed equilibrati, se le citazioni, le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e sufficientemente coerenti.

Punteggio Totale

...../15 =/10

SAGGIO BREVE

TIPOLOGIA B: per ambito di riferimento storico, politico, socio - economico, artistico - letterario e tecnico - scientifico

1. La struttura dell'elaborato è		
	precisa	<input type="checkbox"/> 3
	sufficientemente corretta	<input type="checkbox"/> 2
	approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	scorretta / inadeguata	<input type="checkbox"/> 0,5
Perché:		
a)	la collocazione editoriale è precisa <input type="checkbox"/> poco precisa <input type="checkbox"/> mancante <input type="checkbox"/>	
b)	il titolo/i è/sono pertinenti <input type="checkbox"/> imprecisi/poco pertinenti <input type="checkbox"/> inadeguati <input type="checkbox"/>	
c)	la paragrafazione è equilibrata <input type="checkbox"/> poco equilibrata <input type="checkbox"/> non equilibrata <input type="checkbox"/>	
d)	le citazioni appropriate/esaurienti <input type="checkbox"/> ridotte/ non sempre pertinenti <input type="checkbox"/> limitate/improprie <input type="checkbox"/>	
e)	la conclusione è adeguata <input type="checkbox"/> incerta <input type="checkbox"/> inconcludente <input type="checkbox"/>	
f)	la bibliografia e le note sono corrette <input type="checkbox"/> poco corrette <input type="checkbox"/> mancanti <input type="checkbox"/>	
2. Le argomentazioni proposte sono		
	Approfondite, ampie, consapevoli e originali	<input type="checkbox"/> 3
	Abbastanza ampie	<input type="checkbox"/> 2,5
	Accettabili, ma non sempre bene articolate	<input type="checkbox"/> 2
	Incomplete, poco articolate, superficiali	<input type="checkbox"/> 1,5
	Approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	Scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
3. articolate		
	In modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	Sufficientemente organizzate	<input type="checkbox"/> 2
	In modo schematico /senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	In parte incongruente	<input type="checkbox"/> 0,5
	Disordinata e incoerente	<input type="checkbox"/> 0,25
4. Individuazione ed espressione della tesi		
	Ben evidente	<input type="checkbox"/> 2
	Presente ma non particolarmente evidente	<input type="checkbox"/> 1
	Appena accennata	<input type="checkbox"/> 0,5
	Assente	<input type="checkbox"/> 0,25
5. le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	Corrette	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Poco corrette	<input type="checkbox"/> 0,5
6. le scelte lessicali sono		
	Ampie e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficientemente appropriate	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,5

La prova è da considerarsi **sufficiente** se la collocazione dell'elaborato, il titolo e la paragrafazione sono abbastanza appropriati ed equilibrati, se le citazioni, le note, le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e sufficientemente coerenti.

Punteggio Totale

...../15 =/10

TEMA STORICO

TIPOLOGIA C: argomento di carattere storico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
USA LE REGOLE GRAMMATICALI IN MODO		
	adeguato	3,5
	abbastanza corretto	3
	parzialmente corretto	2
	Gravemente scorretto/contorto	1
USA UN LESSICO		
	preciso/appropriato/specifico	1,5
	sufficientemente preciso	1
	impreciso/gergale/generico	0,5
STRUTTURA IL TESTO IN MODO		
	organizzato, logico	1,5
	sufficientemente organizzato	1
	disorganizzato e privo di logica	0,5
DIMOSTRA CONOSCENZE		
	ricche e approfondite	3
	esaurienti	2,5
	sufficientemente precise	2
	imprecise	1,5
	superficiali	1
	scorrette	0,5
ELABORA I CONTENUTI IN MODO		
	ampio ed originale	4
	corretto ma scolastico	3
	sufficiente	2
	Approssimativo/ incompleto	1
	Scarso	0,5
ARGOMENTA RISPETTO ALLA TRACCIA IN MODO		
	puntuale, preciso	1,5
	Complessivamente pertinente	1
	Superficiale / parziale	0,5

La prova è da intendersi **sufficiente** se l'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia, se dimostra conoscenze sufficienti, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni pertinenti.

Punteggio Totale

...../15 =/10

TEMA DI ORDINE GENERALE

TIPOLOGIA D

1. L'elaborato risponde alla traccia		
	in modo pertinente	<input type="checkbox"/> 1
	in modo non del tutto pertinente	<input type="checkbox"/> 0,5
2. dimostra conoscenze		
	ricche e approfondite	<input type="checkbox"/> 3
	Esaurienti ma scolastiche	<input type="checkbox"/> 2,5
	sufficientemente precise	<input type="checkbox"/> 2
	Imprecise/ superficiali	<input type="checkbox"/> 1,5
	scorrette	<input type="checkbox"/> 0,5
3. sviluppate con argomentazioni		
	ampie e originali	<input type="checkbox"/> 4
	esaurienti	<input type="checkbox"/> 3,5
	corrette	<input type="checkbox"/> 3
	sufficienti	<input type="checkbox"/> 2
	incomplete	<input type="checkbox"/> 1,5
	approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
4. articolate		
	in modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	con sostanziale coerenza	<input type="checkbox"/> 2
	senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	in modo incoerente	<input type="checkbox"/> 0,5
5. le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	corrette	<input type="checkbox"/> 2
	sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con alcuni errori, ma gravi	<input type="checkbox"/> 1
	scorrette	<input type="checkbox"/> 0,5
6. le scelte lessicali sono		
	ampie e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Complessivamente appropriate	<input type="checkbox"/> 1,5
	non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,5

La prova è da intendersi **sufficiente** se l'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia, se dimostra conoscenze sufficientemente precise, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e articolate con sostanziale coerenza.

Punteggio Totale

...../15 =/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti	Punteggio	
Prova in bianco	0	
Riferisce in modo parziale, talvolta lacunoso e con poca organicità sui contenuti appresi	1	
Riferisce in modo per lo più generico e semplice sulle conoscenze apprese	1,5	
Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite	2	
Riferisce in modo rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	2,5	
Riferisce in modo ricco e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	3	
Competenze testuali e aderenza alla traccia		
Sviluppa aspetti poco significativi della traccia e propone argomentazioni con scarso senso critico	1	
Formula argomentazioni scarse e/o parzialmente aderenti alla traccia, ma in forme per lo più corrette	1,5	
Formula argomentazioni e/o valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e personale	2	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti didattici e/o personali	2,5	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti multidisciplinari, didattici e/o personali	3	
Capacità di produzione scritta		
Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1	
Scrive testi anche semplici in modo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	1,5	
Produce testi semplici e sostanzialmente corretti, utilizza un lessico per lo più appropriato	2	
Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	2,5	
Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità nell'utilizzo del lessico specifico	3	
Approfondimento dell'argomento tramite quesiti		
	Quesito 1	Quesito 2
Lo svolgimento dei quesiti è lasciato in bianco	0	0
Conoscenza dei contenuti		
Gravemente lacunosa	0,5	0,5
Generica, con qualche lacuna e imprecisione	1	1
Sufficiente	1,5	1,5
Appropriata ed esauriente	2	2
Competenza espressiva		
Scorretta, con terminologia impropria	0,5	0,5
Corretta con terminologia impropria	1	1
Corretta con terminologia appropriata	1,5	1,5
Grammaticalmente corretta e corredata dall'uso del lessico disciplinare specifico	2	2
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale		
Insufficiente capacità di sintesi	1	1
Sufficiente capacità di sintesi	1,5	1,5
Sintesi esauriente con una discreta rielaborazione critica	2	2
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		
	/15	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - Valdagno (VI)

Griglia di valutazione di TERZA PROVA – A.S. 2017/2018

Data	Cl.:	Candidata/o	materie											
INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	quesito1	quesito2	quesito3	quesito1	quesito2	quesito3	quesito1	quesito2	quesito3	quesito1	quesito2	quesito3
CONOSCENZE rivela un apprendimento degli argomenti proposti e/o dei procedimenti risolutivi e delle leggi scientifiche:	6	completo, preciso e approfondito												
	5	adeguato e chiaro												
	4	semplice ed essenziale e/o con qualche imprecisione non grave												
	3	limitato e impreciso												
	2	lacunoso e confuso												
	1	frammentario e gravemente scorretto o risposta assente												
ABILITÀ utilizza e rielabora le conoscenze per affrontare i quesiti proposti in modo:	5	completo e rigoroso												
	4	adeguato e chiaro												
	3	semplice ed essenziale e/o con qualche imprecisione												
	2	lacunoso e impreciso												
	1	confuso e gravemente scorretto												
	0	risposta assente												
ESPOSIZIONE struttura le sue risposte e utilizza il linguaggio e/o i simboli matematici in modo:	4	corretto, organico ed efficace; lessico rigoroso												
	3	semplice, con qualche errore; lessico sostanzialmente corretto												
	2	approssimativo, con errori diffusi; lessico incerto												
	1	confuso, con gravi e ricorrenti errori; utilizzando un lessico gravemente scorretto												
	0	risposta assente												
<i>Punteggi quesiti in 15esimi:</i>														
<i>Punteggio della prova in 15esimi:</i>														

Nota: il punteggio della prova è la media aritmetica dei punteggi dei quesiti arrotondata per difetto se la prima cifra decimale è minore di 5 e per eccesso se maggiore o uguale a 5. La sufficienza, 10/15, corrisponde ad una prova nella quale la conoscenza degli apprendimenti e/o dei procedimenti risolutivi è, nel complesso, essenziale e semplice (4/15); l'abilità risulta essere, complessivamente, essenziale e semplice (3/15); l'esposizione è, complessivamente, semplice, con qualche errore e con un lessico in sostanza corretto (3/15).